



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1967 del 29/07/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7197668)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA FRANCESCO AZZARELLO PER RIPRISTINO AREA BOSCATA AI SENSI DELL'ART. 85 DELLA L.R. 39/2000 E S.M.I., IN LOCALITA' "I BOSCHETTI" NEL COMUNE DI SCANDICCI - ARTEA N. 2019FORATBGZZRFNC40C16B486Q0480410101 - RIF. AVI 26751
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. For. Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(DIVISTO)

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l'atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Francesco Azzarello, proprietario conduttore dei terreni, ha presentato in data 15/10/2019, acquisita con protocollo n. 49589, domanda per ripristino volontario di area boscata trasformata in assenza di autorizzazione, in località "I Boschetti", nella particella n. 135 del foglio di mappa n. 24 del Comune di Scandicci, su di una superficie di complessiva di 00.06.58 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGZZRFNC40C16B486Q0480410101;

II.2 – che in data 31/10/2019, prot. n. 52567, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che la suddetta documentazione è pervenuta in data 26/11/2019, prot. n. 57357;

II.4 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota 58/20 del 16/06/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che la trasformazione dell'area ha favorito l'insediamento e la diffusione della robinia, specie notoriamente invadente, a discapito delle specie arboree forestali autoctone.

Rilevata la presenza di: piante di olivo e da frutto, serbatoi in materiale plastico e di accumuli di materiale legnoso, derivante dalla trasformazione, a ridosso del bosco.

Rilevato che la rinnovazione di specie arboree forestali, prevalentemente di orniello e robinia, seppur numericamente congrua alla ricostituzione del bosco, risulta distribuita in modo eterogeneo, con porzioni dove è completamente assente.

Si esprime parere favorevole al ripristino dell'area boscata senza l'esecuzione del rimboschimento estensivo dell'intera area, come proposto dal Dott. For. Gianni Pesaresi, con le seguenti prescrizioni:

- a) durante la stagione estiva 2020, al fine di contenerne la diffusione, dovranno essere tagliate le piantine ed i ricacci di robinia presenti;*
- b) siano rimossi immediatamente, i cumuli di materiale legnoso secco, depositati ai margini dell'area;*
- c) entro il 31/12/2020, devono essere rimosse tutte le piante di olivo e di alberi da frutto presenti, eccetto i ciliegi;*
- d) dopo la rimozione delle piante da frutto, entro 31/03/2021, dovranno essere messe a dimora un ugual numero di piantine di specie arboree forestali autoctone, certificate quale materiale di propagazione forestale ai sensi della normativa vigente;*
- e) le nuove piantine dovranno essere protette dalla fauna selvatica da shelter rigidi opportunamente ancorati;*
- f) i serbatoi presenti, potranno essere mantenuti fino e non oltre il 31/12/2021, per l'esecuzione delle irrigazioni di soccorso alle piante forestali messe a dimora.”.*

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui ai punti II.4 depongono in senso favorevole.

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

V.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

V.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di autorizzare gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto III.4 del presente atto;
- che terminate delle operazioni di messa a dimora delle piantine di specie arboree forestali, dovrà essere inviata la comunicazione di fine lavori, redatta dal tecnico incaricato, in cui si asseveri la corretta esecuzione dell'intervento corredata di documentazione fotografica, con allegata copia della certificazione di provenienza del materiale di propagazione impiegato;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità **fino al 31/03/2021**.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 29/07/2020

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”